



CITTÀ DI STRESA

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

AREA LAVORI PUBBLICI – SETTORE OPERE E SERVIZI PUBBLICI

LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI 2025 – RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E RELATIVE OPERE ACCESSORIE"

CUP: G67H25002050004;

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO ESECUTIVO

LOCALITÀ: Stresa e frazioni (VCO) – Fraz. di Someraro, Fraz di Carciano, e Via Gignous;

REDAZIONE: UFFICIO TECNICO COMUNALE

Progetto: Arch. Andrea Saul Zanarella

Responsabile del Servizio: Geom. Marina Rizzato;

1. INTRODUZIONE

Nel corso delle ordinarie previsioni di manutenzione delle strade comunali, ai fini della garanzia della sicurezza della circolazione stradale, l'amministrazione comunale ha individuato per l'anno 2025, di concerto con l'ufficio tecnico comunale, le seguenti strade del territorio:

- Fraz. Someraro: Via S. Bernardo, Via della Motta e Via della Minola;
- Fraz. Carciano: Via S. Biagio, Via della Fontana, Via A. Volta e R. Sanzio;
- Stresa centro: Via Gignous;

Avvalendosi della collaborazione del personale in servizio presso l'Ufficio Tecnico – Settore Opere e Servizi Pubblici: Responsabile del Servizio Geom. Marina, Istruttore amministrativo Sig.ra Barbara Tollini, il progettista-RUP ha sviluppato la progettazione esecutiva dell'intervento in programma.

Φ Φ Φ

La presente relazione, ai sensi dell'art 41 comma 1 del vigente Dlgs 36/2023, si intende compilata in ottemperanza alle prescrizioni ivi elencate.

La progettazione in materia di lavori pubblici deve infatti assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;*
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;*
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;*
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;*
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;*
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;*
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;*
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;*
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.*

2. INQUADRAMENTO GEO-CARTOGRAFICO

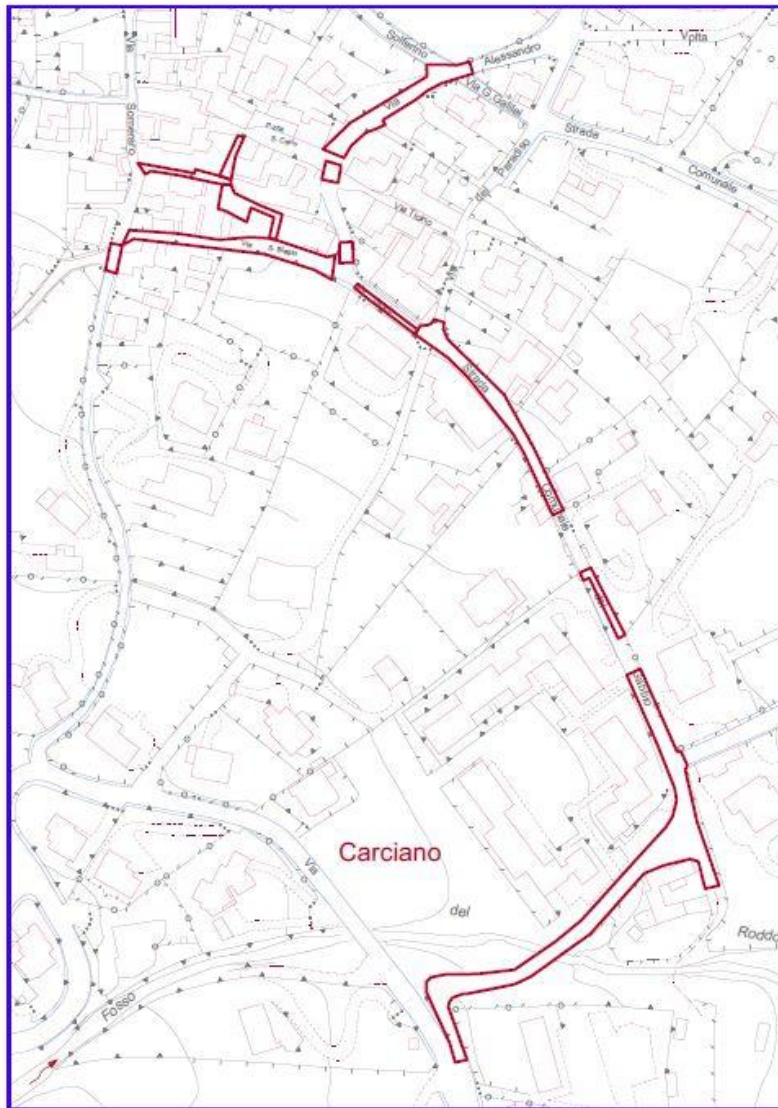
Le strade oggetto del presente progetto di manutenzione ricadono in un contesto urbanizzato ad alta e moderata densità abitativa, caratterizzato per la Via C. De Martini e la Via Ticino da un contesto storico consolidato tipici delle aree centrali, per la Via per Passera e Strada vecchia Levo-Someraro invece caratterizzato dalla presenza di ville e villini, molte delle quali case vacanze o seconde case per la villeggiatura.

EVIDENZE FOTOGRAFICHE SULLO STATO DI FATTO

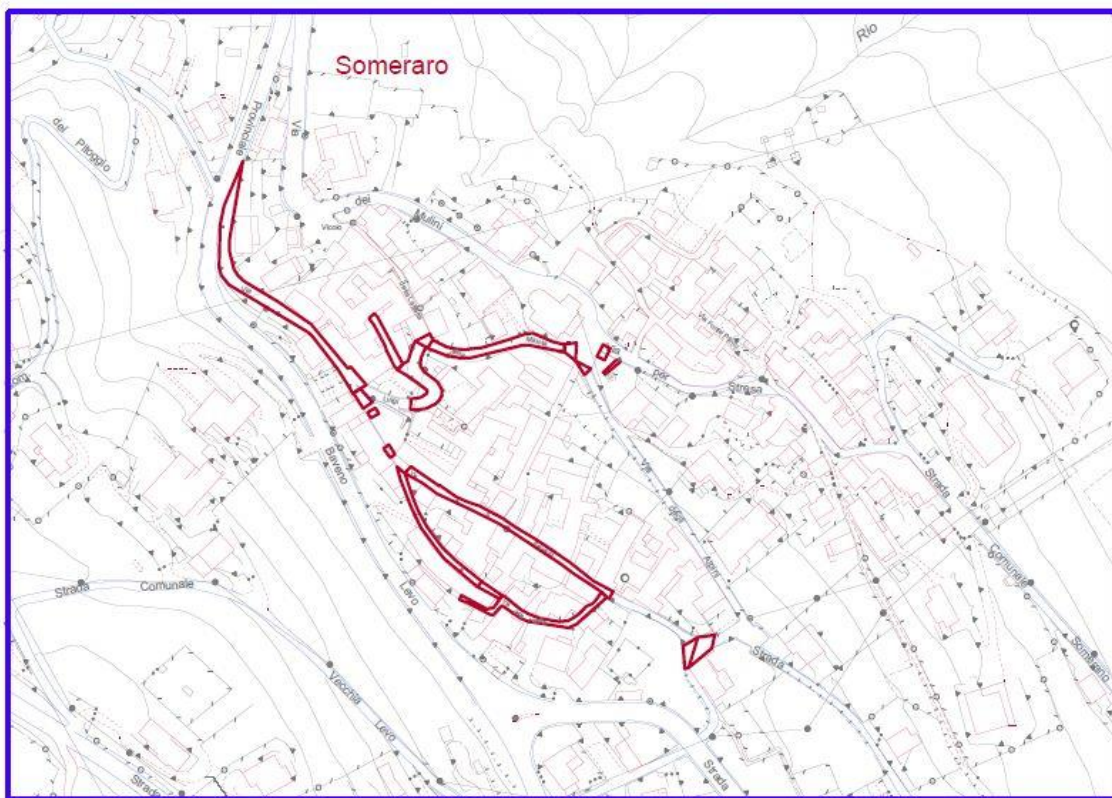
Ubicazione degli interventi con riferimento alla Carta Tecnica BDTRE – Immobili e antropizzazioni:



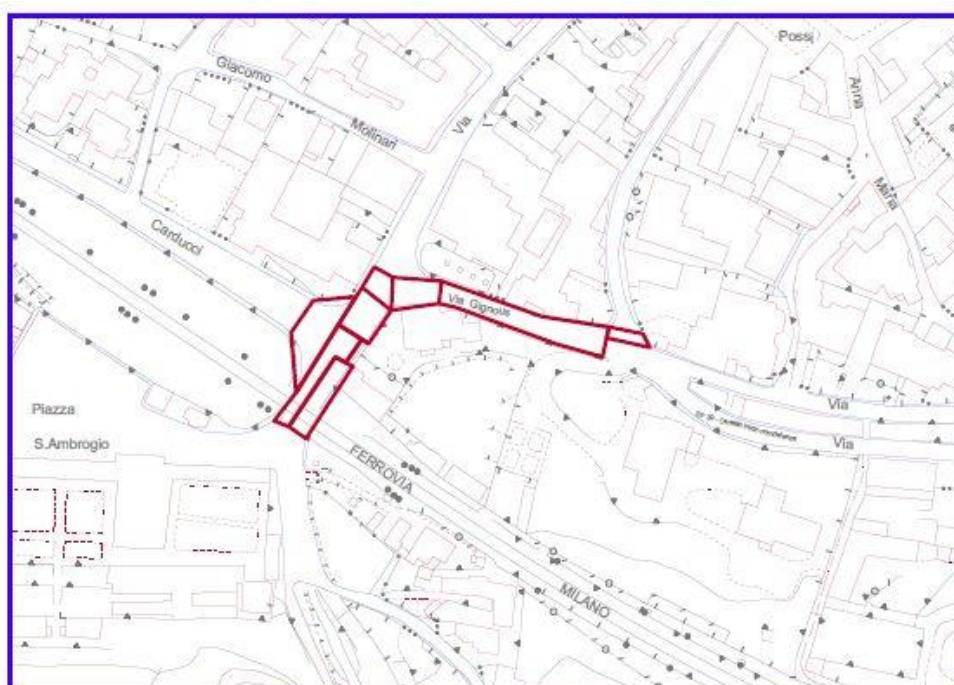
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE ZONE DI INTERVENTO



FRAZ. SOMERARO – Centro storico: Via S. Bernardo, Via della Motta, Via della Minola.



STRESA – Via Gignous.



Ai sensi della normativa di applicazione assumono particolare rilievo i seguenti punti:

Soddisfacimento dei bisogni della collettività

Il presente progetto intende essere una risposta concreta all'esigenza di spazi pubblici per la circolazione stradale che siano maggiormente sicuri ed efficienti, con riferimento non solo ai contesti centrali, ma anche con riguardo alle arterie delle Frazioni.

Con il ripristino di porzioni ammalorate della pavimentazione stradale e la sistemazione al bisogno del sistema di raccolta superficiale delle acque bianche, l'Amministrazione promuove la corretta conservazione del patrimonio stradale.

Qualità architettonica, tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;

Trattandosi di ripristino del manto stradale esistente, gli interventi in progetto incidono in maniera positiva sulla qualità architettonica degli spazi pubblici e soprattutto sulla qualità tecnico funzionale dei medesimi.

Limitato consumo del suolo

Ai sensi del PRGC vigente, la nuova progettazione non aumenta il consumo di suolo rispetto alla situazione esistente, limitandosi a riqualificare gli spazi pubblici esistenti con similari od identiche modalità.

Conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza

1) Classificazione PRGC vigente:

TESSUTO STRADALE COMUNALE

DESTINAZIONE URBANISTICA: Art. 4.5 delle NTA;

2) PPR vigente:

Con riguardo alle porzioni di intervento soggette a tutela paesaggistica per l'applicazione dei disposti di cui al D.Lgs. n. 42/2004, il progetto in esame risulta così configurabile:

Applicazione del DPR 31/2017 n. 31 Individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzata semplificata

ALLEGATO A – INTERVENTI ED OPERE IN AREE VINCOLATE ESCLUSE DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Punti A.10: Opere di manutenzione di spazi esterni pubblici relative a manufatti esistenti;

Compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera

Trattandosi di interventi di ripristino manutentivo del sedime stradale esistente, nonché in maniera puntuale della rete acque meteoriche, gli interventi in progetto risultano compatibili con le prescrizioni della normativa di settore.

Accessibilità e adattabilità in materia di barriere architettoniche

L'adeguamento delle anomalie interessanti le porzioni di asfalto individuate in progetto, ivi comprese le opere accessorie di rimessa in quota o sostituzione di caditoie, griglie stradali o chiusini rappresentano la soluzione necessaria per garantire l'accessibilità degli spazi pubblici in termini di barriere architettoniche, rendendo le strade maggiormente sicure per veicoli e pedoni.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

I lavori saranno eseguiti a cura della Città di Stresa – Settore Opere e Servizi Pubblici per un importo pari ad Euro 150.000,00;

Il Comune di Stresa, in tal caso, rivestirà il ruolo di Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori e la gestione esecutiva degli stessi – direzione lavori.

Φ Φ Φ

La presente relazione tecnica di progetto articola e sviluppa la seguente proposta progettuale:

LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI 2025 – RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E RELATIVE OPERE ACCESSORIE"

Riassunto per punti, l'intervento in oggetto è composto, in sintesi, dalle seguenti tipologie di opere/lavorazioni:

- Formazione di impianto di cantiere conforme alla legislazione vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro – D.Lgs n. 81/2008 ed al Codice della Strada - D.Lgs n. 285/1992 e relativi regolamenti attuativi;
- Scarifica del manto di usura della pavimentazione stradale (tappeto);
- Stesa di conglomerato bituminoso a caldo previa pulizia, preparazione e stesa di emulsione bituminosa sulle aree interessate;
- Verifica, pulizia, rimozione, adeguamento o sostituzione, per successiva rimessa in quota, delle caditoie o griglie stradali esistenti;
- Soluzioni di raccordo tra la nuova pavimentazione ed il manto esistente che viene conservato, ovvero in aderenza ad aree verdi esistenti quali aiuole, posa di pertinente cordonatura, sistemazione ed adeguamento cunette laterali, sistemazione al bisogno, dei cordoli o rampe per l'accesso carraio o pedonale alle singole abitazioni/immobili;

Per una puntuale e più esaustiva rappresentazione delle scelte progettuali operate e della tipologia e quantificazione delle opere ad eseguirsi, nonché dell'esatta ubicazione delle medesime, si rimanda esplicitamente al computo metrico estimativo ed alla documentazione grafica di progetto.

QUADRO ECONOMICO DELLE OPERE

Con esplicito richiamo alla documentazione di progetto, il QTE delle opere previste risulta essere il seguente:

A)	LAVORI	Euro
a.1	lavori a base d'asta	170 579,15
a.2	oneri non soggetti a ribasso d'asta per:	
	oneri sicurezza	2 558,69
	IMPORTO CONTRATTUALE	173 137,84
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1	IVA 22%	38 090,32
b.2	incentivi per funzioni tecniche - art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (2% dei lavori) di cui:	
	art. 45 del D.Lgs. 36/2023 comma 3 (80% del 2% dei lavori) per personale	2 770,21
	art. 45 del D.Lgs. 36/2023 comma 5 (20% del 2% dei lavori) vincolato per i fini di cui ai commi 6 e 7 – innovazione tecnologica e formazione, specializzazione e copertura assicurativa del personale	692,55
b.3	accantonamento per imprevisti e lavori in economia - art 42 D.Lgs. 207/2010	5 000,00
b.4	Spese di gara e arrotondamenti	309,08
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	46 862,16
	IMPORTO TOTALE FINALE	220 000,00